



IL MERCATO MUSICALE DIGITALE

Spotify e altri servizi
analoghi

L'industria discografica nell'ultimo ventennio ha subito profondi e complessi cambiamenti causati dalla diffusione di nuove tecnologie informatiche e relative tendenze di consumo nonché all'affermazione di rivoluzionari modelli di business. Questo evento ha cambiato radicalmente il rapporto tra gli artisti, case discografiche, negozi di musica di vendita al dettaglio e consumatori, contribuendo a importanti variazioni nel consumo della musica.





WHAT IS DISRUPTIVE INNOVATION

L'era del digitale e le "Disruptive Innovations"

- Gli esperti chiamano il momento storico che stiamo vivendo l' "era digitale" o "era dell'informazione". Il processo di digitalizzazione può essere ricondotto ad una sorta di condivisione dei dati, cioè trasformare quest'ultimi in una sequenza di numeri espressi in formato binario.
- Il mercato fonografico è stato influenzato da complessi cambiamenti dovuti a profonde innovazioni che hanno costretto i protagonisti di settore ad innovare costantemente i propri prodotti
- A tal proposito risulta impeccabile affermare che la vera forza delle piattaforme online per lo streaming di musica sia stata quella di aver introdotto nel mercato della musica quella che viene definita "Disruptive Innovation" degna delle star-up di successo.
- Un' "**Disruptive Innovation**" è stato introdotto da due studiosi Christensen-Brower, è un'innovazione che introduce una serie di funzionalità totalmente nuove che spesso comportano una ridefinizione del prodotto/servizio o addirittura del modello di business e grazie ad esse vengono interamente ridefiniti concetti di valore per il cliente ed il modello di business delle aziende stesse in tempi brevissimi.

Le "Disruptive Innovations" che hanno caratterizzato il mercato fonografico



Vinile



Stereo



Cassette



CD audio



mp3

Anni '40

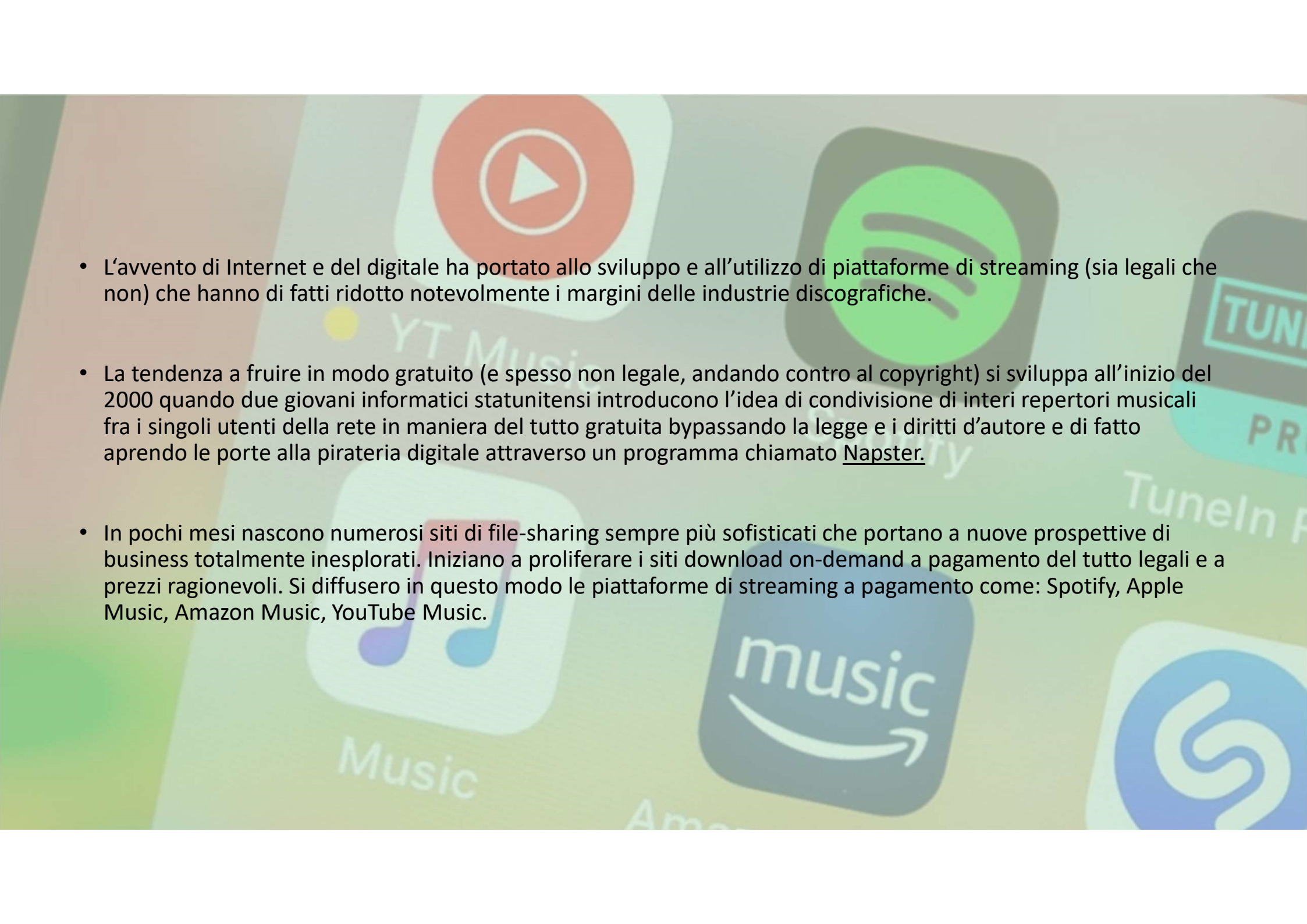
Anni '60

Anni '70

Anni '80

Anni '90



- 
- L'avvento di Internet e del digitale ha portato allo sviluppo e all'utilizzo di piattaforme di streaming (sia legali che non) che hanno di fatto ridotto notevolmente i margini delle industrie discografiche.
 - La tendenza a fruire in modo gratuito (e spesso non legale, andando contro al copyright) si sviluppa all'inizio del 2000 quando due giovani informatici statunitensi introducono l'idea di condivisione di interi repertori musicali fra i singoli utenti della rete in maniera del tutto gratuita bypassando la legge e i diritti d'autore e di fatto aprendo le porte alla pirateria digitale attraverso un programma chiamato Napster.
 - In pochi mesi nascono numerosi siti di file-sharing sempre più sofisticati che portano a nuove prospettive di business totalmente inesplorati. Iniziano a proliferare i siti download on-demand a pagamento del tutto legali e a prezzi ragionevoli. Si diffusero in questo modo le piattaforme di streaming a pagamento come: Spotify, Apple Music, Amazon Music, YouTube Music.

Tre sono i principali fenomeni fra loro strettamente interconnessi, legati all'ingresso delle piattaforme online per lo streaming della musica:

- Consumo non pagato : si verifica quando un individuo consuma senza sopportare alcun costo monetario. Le piattaforme di distribuzione delle tracce musicali on-line praticano, nella maggior parte dei casi, dei prezzi nulli quindi in questo caso gli utenti consumano senza pagare. Due situazioni si possono presentare:
 - grazie allo streaming l'individuo ascolta musica che non avrebbe ascoltato in sua assenza poiché non è disposto a pagare un prezzo per essa o il prezzo di mercato è ritenuto troppo elevato;
 - grazie allo streaming, l'individuo sostituisce l'audio tradizionale con quello on-line.
- Spiazzamento delle vendite : è la conseguenza diretta del consumo non pagato che accade poiché alcuni consumatori possono percepire come bene sostituito un brano o un album ascoltato online rispetto ad uno acquistato fisicamente o digitalmente
- Effetto sulle revenues derivanti dalle vendite di tracce: è la variazione dei ricavi da vendita di brani musicali di un'azienda

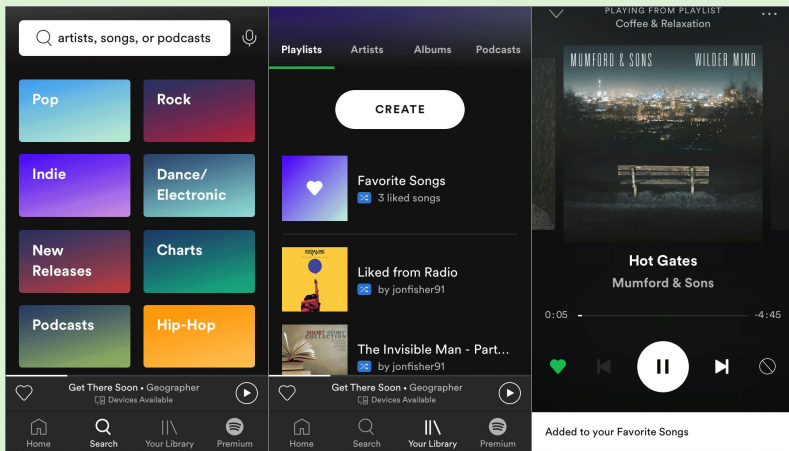




Attraverso questi fattori è possibile notare come il volume delle revenues del formato digitale abbia raggiunto e superato quelle delle revenues del formato fisico.

- Questa recente inversione all'interno dell'industria musicale dimostra come questo mercato si stia riversando sempre di più verso la digitalizzazione con un aumento della domanda di servizi di streaming di circa l'88% in un anno se consideriamo in caso Spotify.
- Il mercato della musica è stato rivoluzionato dall'ingresso di nuovi attori economici dal lato dell'offerta.
- Spotify, YouTube Music, Amazon Music, Apple Music sono tra i più importanti responsabili di questo cambiamento e costituiscono esempi di modelli operativi differenti che giungono allo stesso effetto finale: creare un'alternativa per il consumatore all'acquisto digitale di tracce musicali
- Per meglio comprendere queste relazioni causali si deve prima però capire come funzionano e come sono organizzati i servizi musicali digitali, in modo da identificare ed isolare le caratteristiche intrinseche di questi modelli che si prestano ad alterare le revenues delle case discografiche.

Spotify



2006

SVEZIA

Daniel EK e Martin
LORENTZON fondano
una start-up
tecnologica

2008

LANCIO DEL SERVIZIO
STREAMING

PIATTAFORMA DI
STREAMING MUSICALE
CON CATALOGO DI QUASI
50 MLN DI CANZONI
ACCESSIBILE TRAMITE UN
ABBONAMENTO A
PAGAMENTO

Spotify Free

€ 0,00 /mese

- ✓ Riproduzione casuale
- ✓ Niente pubblicità
- ✓ Skip illimitati
- ✓ Ascolta offline
- ✓ Ascolta qualsiasi brano
- ✓ Audio di qualità elevata

ISCRIVITI A FREE

Spotify Premium

€ 9,99 /mese

Prova gratis per 30 giorni*

Offerte per famiglie e studenti disponibili

- ✓ Riproduzione casuale
- ✓ Niente pubblicità
- ✓ Skip illimitati
- ✓ Ascolta offline
- ✓ Ascolta qualsiasi brano
- ✓ Audio di qualità elevata

PASSA A PREMIUM

2009

Fu reso possibile per tutti creare un account base gratuito che permetteva di ascoltare musica del catalogo senza spese ma con delle interruzioni pubblicitarie. L'abbonamento PREMIUM, dietro un canone mensile di 9,99€, offriva l'ascolto di tutti i brani ad una qualità ottima, senza spot pubblicitari e la possibilità di ascoltare musica anche in modalità offline.



FREEMIUM BUSINESS MODEL

OFFERTA DI UN PRODOTTO O UN SERVIZIO CON CARATTERISTICHE BASILARI LIMITATAMENTE GRATUITE PARALLELAMENTE ALL'OFFERTA A PAGAMENTO PER SPINGERE I CONSUMATORI A PROVARELO E, SE SODDISFATTI, A SOTTOSCRIVERE SUCCESSIVAMENTE L'ABBONAMENTO PREMIUM

MISSION

Creare un vero e proprio mercato in cui artisti ed ascoltatori potessero incontrarsi in modo da far ottenere i giusti compensi ai primi e di fruire della musica di qualità superiore ma soprattutto in maniera legale ai secondi

Entrata nel mercato a scalare

- Europa, 2008
- Stati Uniti, 2011

Ricorso ai social network

- Interazioni con Instagram e Facebook permettendo agli utenti di condividere i link delle canzoni o delle playlist ascoltate

Differenziazione del prodotto

- Fino alla sua entrata nel mercato servizi come Google o Apple permettevano di scaricare un brano o un intero album ad un prezzo conveniente (0,99\$ o 9,99\$) allo stesso prezzo però Spotify permette di ascoltare brani illimitati per un mese

Dopo l'affermazione sempre più importante di Spotify a livello mondiale, lo streaming ha consentito la rinascita del mercato musicale.

Attualmente infatti Spotify è il servizio di streaming musicale più popolare del mondo con 320 milioni di utenti attivi e 144 milioni di abbonati Premium.

Nonostante questo però, Spotify non è l'unica piattaforma ad offrire musica legale ai consumatori ad un prezzo accessibile, deve infatti interfacciarsi con colossi tecnologici come Apple o Amazon.

A queste bisogna inoltre aggiungere la piattaforma di streaming video YouTube e il suo più recente servizio di streaming musicale YouTube Music.

Numero di utenti attivi Spotify nel mondo dal 2015 al 2020



Fonte: Statista.com

Per mantenere ed espandere la propria leadership di mercato, Spotify oltre che continuare con la propria strategia ha deciso di espandersi oltre i confini tradizionali della piattaforma, offrendo *podcast*, *merchandise* degli artisti, biglietti per concerti e brevi clip video.

Apple Music



- Nel 2015 la Apple ha lanciato un suo servizio di streaming musicale chiamato «Apple Music» disponibile sia nella versione desktop per il web che come app per i dispositivi mobili
- Comprende oltre 60 milioni di canzoni a disposizione senza interruzioni pubblicitarie, suddivise in categorie e generi
- Conta più di 27 milioni di utenti
- Ricco di funzionalità tra cui:
 - possibilità di ascoltare canzoni in streaming;
 - librerie scaricabili per ascoltare le tracce in modalità offline;
 - integra nativamente Siri;
 - ottima connettività via Bluetooth;
 - creazione di playlist altamente personalizzabili

Apple Music si esibisce ovunque.



iPhone



iPad



Apple Watch



Apple TV



Mac



CarPlay



PC

[Aggiorna all'ultimo iTunes >](#)



Android

[Scarica l'app da Google Play ↗](#)



Sonos

[Scarica l'app Sonos ↗](#)



Amazon Echo

[Scarica l'app Amazon Alexa ↗](#)

COME FUNZIONA

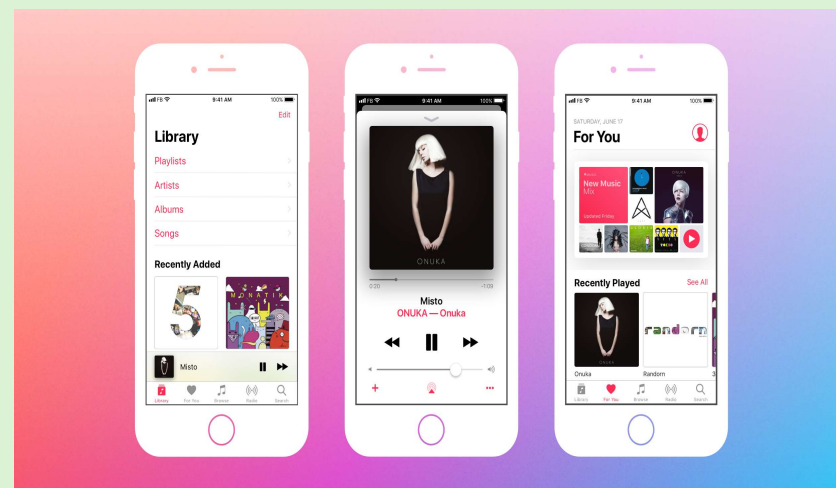
L'accesso a Apple Music avviene tramite la creazione di un account Apple in cui sono inserite tutte le informazioni personali e da cui è possibile gestire il proprio abbonamento.

- Nei sistemi operativi IOS si collega all'app iTunes
- Sui dispositivi android è disponibile l'app Apple Music
- Grazie a un'interfaccia semplice e intuitiva permette una facile navigazione

COSA OFFRE

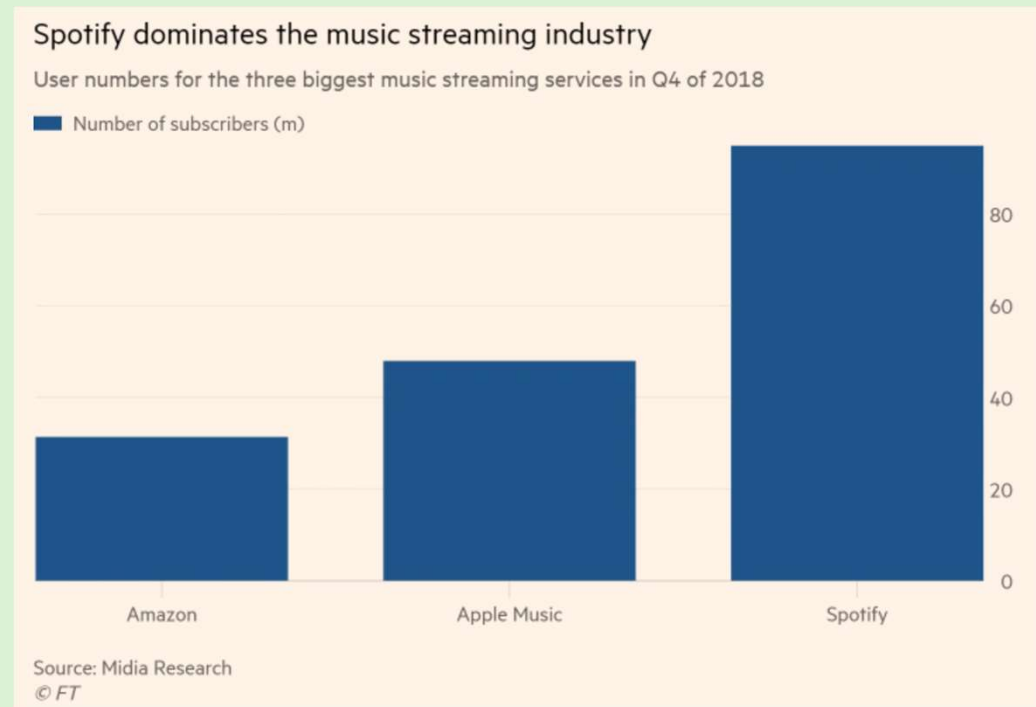
All'interno è possibile trovare il proprio brano o artista preferito, creare playlist, scoprire la musica ascoltata dai propri amici e condividere le tracce con i contatti, inoltre si possono guardare anche i video musicali e accedere a programmi esclusivi per gli abbonati di Apple Music.

- Suggerimento di contenuti musicale
- Servizio radio 24 ore su 24
- Servizio connect



STRATEGIA DI BUSINESS

- Per utilizzare i servizi di streaming musicale di Apple Music è necessario sottoscrivere un abbonamento
- Al termine del periodo di prova di 3 mesi, si può decidere se disdire l'iscrizione alla piattaforma o se passare alla versione a pagamento scegliendo tra 3 piani tariffari:
 - Abbonamento individuale: mensile a 9,99 euro o annuale a 99,00 euro
 - Abbonamento studenti: a 4,99 euro al mese
 - Abbonamento familiare: a 14,99 euro al mese
- Acquisizione di iHeart Media per ampliare il proprio pubblico su Apple Music con l'obiettivo di superare la concorrenza di Spotify
- A titolo di confronto, la base di abbonati pagati a livello mondiale di Spotify è cresciuta fino a 100 milioni fino alla fine di marzo 2019 (con una crescita del 32% anno su anno), mentre Apple Music è passata da 40 milioni a 60 milioni tra aprile 2018 e giugno 2019 (crescita del 50%)

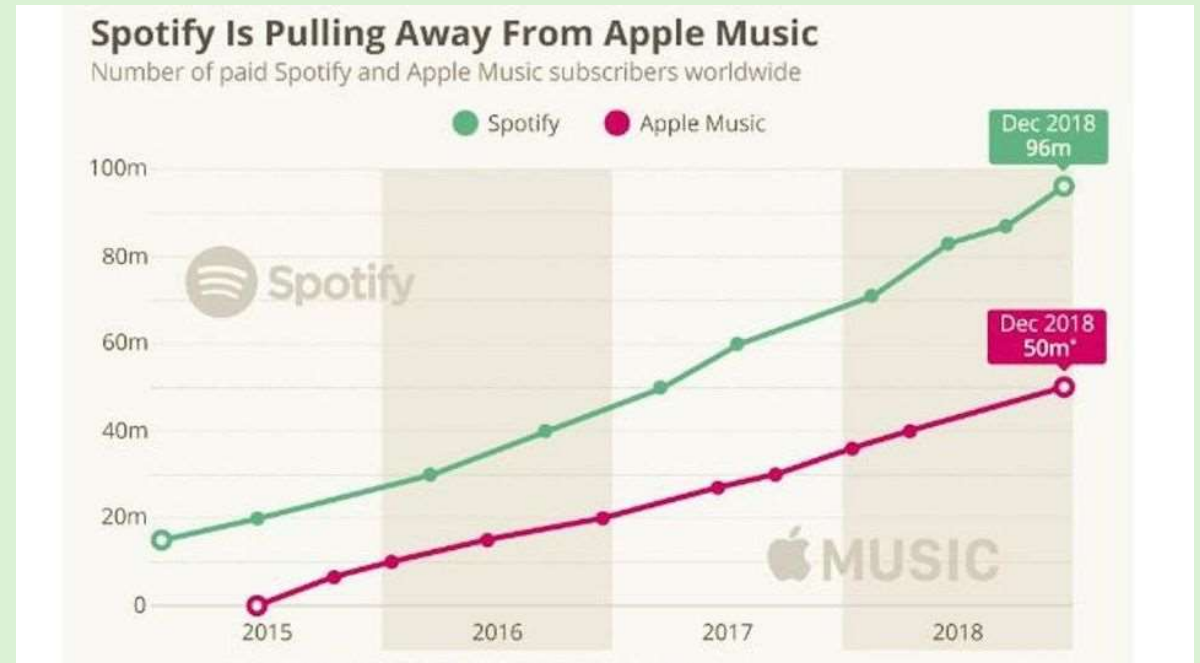


VANTAGGI:

- Perfetta integrazione con l'ecosistema di Apple
- Beats live radio e archivio
- Raccomandazioni curate
- Caratteristiche social
- Supporto per il caricamento/matching dei file musicali personali
- Disponibile in più di 100 paesi

SVANTAGGI:

- Non possiede un piano gratuito
- Qualità della musica inferiore (256 kbps)
- Prezzo alto



Fonte: Statista.com

Amazon Music



L'azienda di commercio elettronico statunitense, nonché la più grande internet company al mondo, annunciò, ad inizio 2014, Prime Music, un servizio che offre ai clienti Prime uno streaming illimitato di oltre due milioni di brani e l'accesso a playlist studiate appositamente.

- Gratuito a tutti gli utenti Amazon Prime
- Ascoltare due milioni di brani senza pubblicità
- Ascoltare i brani su tutti i dispositivi e scaricarli per ascoltarli anche offline (a differenza di Spotify Free)
- Limiti:
 - Attivare obbligatoriamente Amazon prime (36 euro annui)
 - Solo 40 ore di steaming gratuito ogni mese



- Occorre una sottoscrizione aggiuntiva: costo mensile o annuale di abbonamento a seconda della tipologia
- Accesso illimitato ai brani
- Skip illimitati
- "Ascolta senza mani con Alexa"
- ❖ Tre tipologie di abbonamento



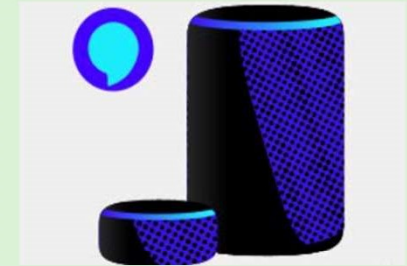
Abbonamento individuale:

- Si tratta dell'abbonamento standard al costo di 9,99euro/mese
- Se si è già utente Prime si sarà in grado di sottoscrivere l'abbonamento annuo a 99 euro risparmiando così due mensilità.
- Vige il limite, in riferimento ai device Echo, di uno streaming musicale alla volta.



Abbonamento family:

- I benefici di un account individuale trasferiti su più profili.
- Prevede il pagamento di di 14,99€/mese oppure 149€/anno.
- Consente di collegare fino a 6 account individuali ed è pertanto fruibile da amici e parenti simultaneamente.
- E' consentito ascoltare la propria musica sui device Echo in contemporanea.



Abbonamento Echo:

- Con 3,99€/mese, ascolterai più di 50 milioni di brani da un singolo dispositivo Amazon Echo a tua scelta.
- Per testare la piattaforma si ha a disposizione un periodo gratuito di 30 giorni con il comando *"Alexa, prova Amazon Music Unlimited"*.
- Progettato per coloro che intendono ascoltare musica solo su un preciso device Echo, e non sono interessati a fruirne su smartphone, tablet o PC. Inoltre, non è trasferibile su altri dispositivi Echo.

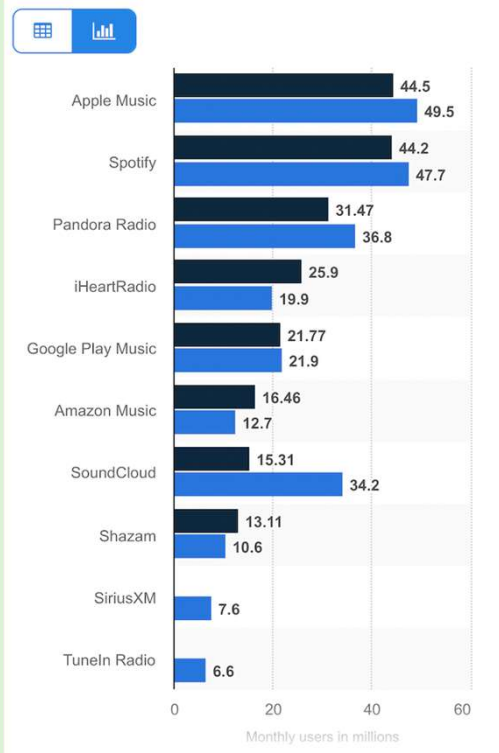
Spesso Amazon mette a disposizione **promozioni speciali** per i nuovi iscritti, ad esempio un mese gratuito o tre mesi a 0,99 euro al primo accesso, così da tentare chi ancora non ha provato la piattaforma con l'obiettivo poi di fidelizzarlo e spingerlo a rinnovare la sottoscrizione.



Gli audiofili possono scegliere la **formula HD** che garantisce l'ascolto di brani con un bitrate pari ad almeno oltre il doppio rispetto a quello standard. Per alcuni milioni di canzoni è disponibile inoltre l'**opzione Ultra HD** raggiungendo una profondità del suono talvolta addirittura dieci volte superiore. Ancora, per qualche migliaio di brani è garantito il supporto ai codec Dolby Atmos e 360 Reality Audio di Sony. In questo caso il prezzo dell'abbonamento sale a 14,99 euro al mese per ogni singolo account.

Most popular music streaming services in the United States in March 2018 and September 2019, by monthly users

(in millions)

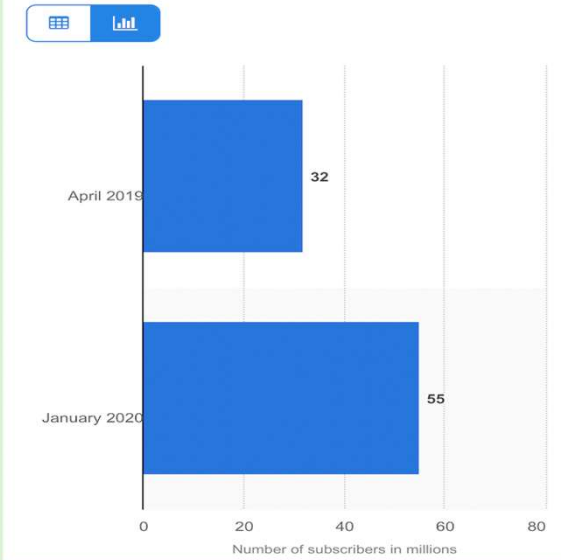


Fonte: Statista.com

Amazon Music Unlimited non ha grandi vantaggi tecnici rispetto ai competitor Google Play Music Unlimited, Spotify Premium e Apple Music, ma il risparmio di due mensilità all'anno con l'abbonamento annuale da 99 euro (per account Individuale) o da 149 euro (per l'abbonamento familiare) lo rende di fatto il servizio a pagamento meno costoso per la riproduzione di musica in streaming. Risulta una scelta molto interessante, e quasi obbligata, se lo si vuol ascoltare musica con i dispositivi ufficiali con Amazon Alexa.

Estimated number of Amazon Music subscribers worldwide in 2019 and 2020

(in millions)



Fonte: Statista.com

Gli abbonati mondiali di Amazon Music sono in aumento, come è riportato dal grafico, passando da 32 milioni nell'aprile 2019 a 55 milioni nel settembre 2020.

YouTube Music



- E' un servizio di streaming musicale sviluppato da YouTube, sia per iOS che per Android;
- La piattaforma è stata presentata ad ottobre 2015 (data di lancio);
- L'app è disponibile in 43 paesi;
- Nasce come concorrente diretto di Spotify e Apple Music.
- Ad oggi conta più di 20 milioni di utenti;

Il servizio di YouTube Music è disponibile in **due versioni**:

- **Gratuita con annunci pubblicitari:**
 - per i non iscritti.
- **Premium senza annunci pubblicitari:**
 - 9,99 €/mese per il piano individuale;
 - 14,99 €/mese per il piano famiglia;
 - 4,99 €/mese per il piano studenti;

YouTube Music -
riproduci musica e
video musicali

Google LLC
Contiene annunci • Acquisti in-app

3,7 ★
2 Mln recensioni

500 Mln+
Download

Supervisione dei
genitori ⓘ



VANTAGGI PER GLI UTENTI:

- TRASFORMA I VIDEO DI YOUTUBE IN CANZONI:

Se ti piace ascoltare covers, spettacoli dal vivo ecc. è molto più probabile trovarli su YouTube, per fortuna il servizio Music ti consente di consultare video normali e riprodurli come brani, aggiungerli alla playlist e scaricarli. Poter apprezzare brani impopolari più facilmente con l'offerta di Google rispetto a Spotify.

- CRONOLOGIA DELLA MUSICA:

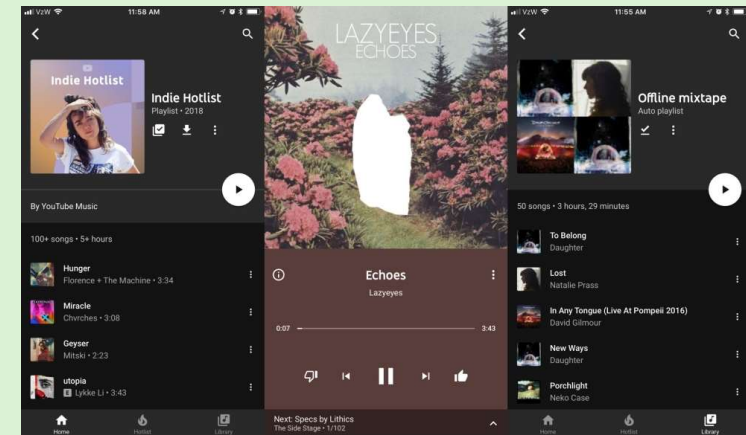
È molto più semplice e ti consente di vedere quali brani hai riprodotto direttamente dall'app, rendendo facile trovare quello che ti è piaciuto.

- VISTA DELL'ARTISTA:

La pagina di un artista ti porta ad un elenco completo di canzoni, rendendo la ricerca un po' meno impegnativa di Spotify, ad esempio, che mostra solo le sue canzoni migliori.

- FILTRI DI RICERCA:

Sono chiaramente visualizzati nella parte superiore della pagina.



SVANTAGGI DELL' APP:

- RICERCA:

Richiede un passaggio in più in fase di ricerca, poiché prima devi toccare il suggerimento per visualizzare i risultati della ricerca e quindi selezionare ciò che desideri ascoltare.

- GESTISCI LO SCORRIMENTO:

Da quando Apple ha introdotto il primo iPhone siamo stati abituati nello scorrimento orizzontale per spostarci da un'immagine all'altra, operazione utilizzata anche da Spotify e non da YouTube Music, particolare che potrebbe fare la differenza.

- NESSUNA CARTELLA:

Tutte le playlist vengono visualizzate nello stesso elenco, senza l'opzione di creare una gerarchia.

- CONTROLLA LA MUSICA DA ALTRI DISPOSITIVI:

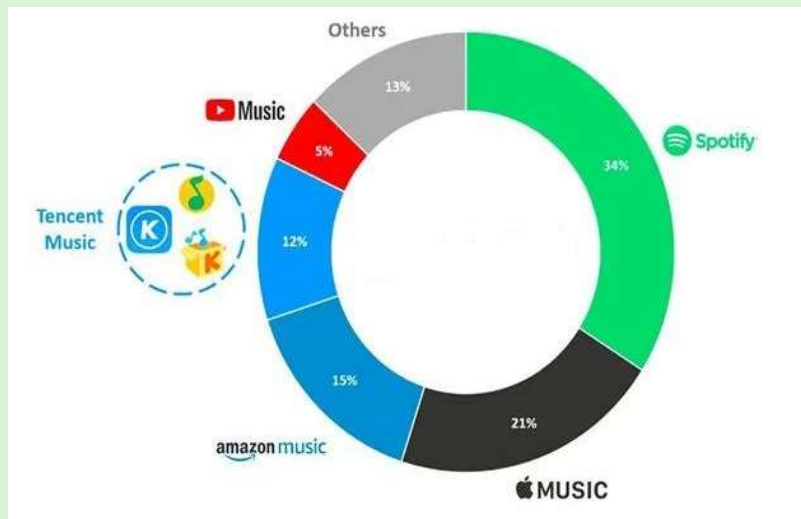
Questa App permette di riprodurre brani diversi su vari dispositivi utilizzando lo stesso account contemporaneamente, questo non permette di controllare la musica che stai ascoltando in relazione ai tuoi piccoli spostamenti.

CONCLUSIONI:

E' una applicazione probabilmente molto interessante per tutti gli utenti che guardano molti video, tuttavia Spotify è stato leader del mercato per molto tempo e ha avuto più possibilità di lavorare su funzionalità avanzate per utenti esperti.

L'EVOLUZIONE DELLE PIATTAFORME DI STREAMING:

Ma cosa dobbiamo aspettarci, invece, dal futuro? Da una parte, i costi ridotti della produzione e distribuzione di musica stanno dando nuova linfa alle etichette indipendenti (che da anni sono in costante crescita), garantendo la necessaria diversificazione del mercato. Dall'altra, le piattaforme di streaming stanno diventando servizi sempre più complessi e ricchi di offerte cucite su misura per gli utenti.



Fonte: Statista.com

L'intelligenza artificiale rappresenta una sfida imminente in quanto permetterebbe una profilazione più dettagliata degli utenti streaming, inoltre nei prossimi anni sono previste applicazioni di *realtà aumentata e virtuale* che consentiranno ai fan di "immergersi" nella musica dei loro idoli.

Fino ad oggi, i metodi di produzione, di distribuzione ed di consumo della musica, hanno subito radicali e complessi cambiamenti influenzati dalle profonde innovazioni tecnologiche.

Quando l'introduzione di qualcosa di nuovo sul mercato sostituisce quella vecchia rendendola obsoleta, si parla di "distruzione creatrice" ovvero un processo di mutamento industriale che incessantemente rivoluziona la struttura economica dall'interno, distruggendo la vecchia e creandone una nuova (Shumpeter, 1942).

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Lavoro svolto da:

- **Lazzaro** Sabrina
- **Donatelli** Michela
- **Manias** Mariateresa
- **Merico** Martina
- **Nasuti** Francesca

